

IVG

L'odissea di un lettore alla commissione patenti: "Sei ore per l'esame di revisione"

Lettera

01 Ottobre 2018 - 13:07



Lettera inviata al presidente della Regione Giovanni Toti, all'assessore regionale alla Sanità Sonia Viale e al direttore generale di Asl 2 Eugenio Porfido

Egregi signori, mi rivolgo di nuovo a voi tutti a distanza di un anno per contestarvi la persistenza di quella che nella mia precedente email consideravo come una semplice anomalia nel funzionamento della commissione patenti di guida di Savona di via Collodi. Purtroppo a distanza di quasi 2 anni nulla è cambiato anzi forse è anche peggiorato... complimenti!!!

In particolare in data 21/9/2018 mia moglie ha dovuto effettuare una visita per la revisione della patente di guida presso la fantomatica commissione patenti di guida di Savona di via Collodi. A parte la "estrema solerzia" nel fissare le convocazioni dopo diversi mesi dalla insorgenza dei "dubbi sulla persistenza dei requisiti di idoneità psicofisica", come già accaduto a me, ed oramai sono convinto sia prassi comune, tutti gli appuntamenti erano alla stessa ora nello stesso luogo di Savona e per un ingente numero di persone per lo più anziane e con patologie di vario genere.

Anche a lei è toccato vivere un'odissea anche peggio della mia perché ad ingigantire i già infiniti tempi di attesa, dovuti alla totale disorganizzazione del servizio, ci si sono messi anche i computer che, pare, siano rimasti bloccati per oltre un'ora. Il suo calvario è durato dalle 8:50 alle 14:43. Almeno avrebbero potuto offrire il pranzo o la merenda...

Scherzi a parte ho già avuto modo di consigliare una più efficiente ed efficace gestione del

servizio svolto dalla commissione onde evitare spostamenti talvolta difficoltosi per persone anziane e con diversi problemi nonché estenuanti attese, senza contare la perdita di una intera giornata di lavoro.

Mi spiace constatare che non si riesca, non si voglia o non si sia capaci di migliorare un servizio che proprio per le persone a cui è destinato dovrebbe agevolare l'utenza il più possibile.

Mi auguro vivamente che qualcuno dei soggetti in indirizzo voglia attivarsi in merito visto ed appurato che tali disservizi purtroppo non sono una triste eccezione ma sono l'assurda regola di funzionamento di questa commissione.

— LA LETTERA DI DUE ANNI FA

Egregi signori

mi rivolgo a Voi che a diverso titolo siete responsabili della Sanità in Liguria ed in particolare della Asl2 Savonese.

Desidero portare a alla Vostra attenzione una situazione estremamente spiacevole che, spero, non sia già a Voi nota.

Nel mese di giugno 2016, su segnalazione dell'Asl di Albenga Commissione Invalidi Civili, la Motorizzazione di Savona mi invita ad una revisione della patente di guida nutrendo "dubbi sulla persistenza dei requisiti di idoneità psicofisica". A tal scopo mi attivo immediatamente per fissare un appuntamento con la Commissione patenti di guida di Savona per dipanare prontamente questi dubbi: mi viene fissato l'appuntamento in data 25/11/2016. Cotanta "tempestività" fa sorgere in me qualche dubbio: in cinque mesi se non sono più idoneo alla guida potrei mettere in serio pericolo la pubblica incolumità !!! Evidentemente non mi ritengono così pericoloso. Attendo dunque con trepidazione.

Finalmente nella fatidica data del 25/11/2016 mi sono recato presso la Commissione patenti di guida di Savona in via Collodi 13 alle ore 8.30, orario di convocazione "indicativo" (come scritto sulla modulistica Asl2). Dopo ben 3 ore di attesa, cioè alle 11.30, sono stato chiamato dalla Segreteria della Commissione dove hanno esaminato la documentazione medica che mi è stato detto di portare. Speravo dunque di aver terminato e di poter tornare a lavorare avendo richiesto un semplice permesso per questa visita. Ho scoperto invece che "l'odissea" non era che all'inizio.....dovevo aspettare la chiamata della Commissione Medica che mi avrebbe visitato più tardi.

Dopo le 12.30 ho chiesto se avrei pranzato con la Commissione o dovevo aspettare merenda.....Il personale, gentilissimo, mi ha rincuorato dicendomi che presto sarei stato chiamato: in effetti, dopo quasi un'altra oretta ho finalmente avuto l'onore di conoscere questa "fantomatica" Commissione Patenti di Guida che con un colloquio di non più di un minuto ed un esame della vista (per cui non ho mai avuto problemi) di 2 minuti mi ha liquidato con un "simpatico" Buongiorno. Tornato dunque in sala d'attesa ho atteso altri 5 minuti per la consegna del tanto agognato Certificato medico di idoneità per la revisione straordinaria della patente di guida.

Il calvario termina alle 13.30speravo mi offrissero il pranzo ma dopo di me c'erano ancora parecchi altri colleghi di sventura da esaminare.

Quanto sopra narrato in tono scherzoso è lo specchio dell'inefficienza della burocrazia italiana.

Tengo a precisare che io stesso sono un dipendente pubblico e mi dispiace quando veniamo criticati, talvolta anche ingiustamente, però sono proprio questi episodi che fomentano ostilità nei confronti della pubblica amministrazione.

Vi sembra intelligente e logico far perdere una giornata di lavoro e obbligare ad esasperanti attese di 5 ore, senza contare le spese di viaggio fino a Savona, per una visita che spesso si limita all'esame della documentazione medica prodotta dal paziente?

Mi auguro che simili situazioni di "fantozziana memoria" costituiscano casi isolati cui, mio malgrado, ho dovuto assistere anche se nutro qualche dubbio in merito....

Infine qualche consiglio propositivo a chi dirige il servizio cui fa capo la Commissione Patenti:

eviti di far circolare per mesi dei potenziali "pericoli pubblici" fissando gli appuntamenti con una certa solerzia

si adoperi immediatamente ad una migliore gestione nell'organizzazione degli appuntamenti, evitando di fissare convocazioni ad orari puramente indicativi e tutti uguali, scaglionando invece i pazienti su diversi orari o giorni diversi onde evitare inutili estenuanti attese

predisponga sedute della Commissione anche in altre sedi Asl in modo da evitare a persone con problemi lunghi spostamenti fino a Savona

Confido in un Vostro cortese sollecito interessamento prima che qualche altro paziente spazientito anziché scrivere a Voi si rivolga ai mass media.

Cordiali saluti a tutti

Andrea Parascosso